

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di 1^a Convocazione – Seduta in modalità telematica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020 – 2022 (art. 170, COMMA 1, del D. Lgs. 267/2000).

L'anno duemilaventi (2020) addì SEI (06) del mese di APRILE (04) alle ore 20:00 in videoconferenza, previa l'attivazione del canale elettronico Skype e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 73, comma 1 del D.L. nr. 18/2020 e delle disposizioni urgenti approvate con decreto sindacale nr. 32 del 23.03.2020 vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano, tutti collegati dal proprio domicilio:

		PRESENTI	ASSENTI
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	
2	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	
3	GIACOMINI MOIRA	P	
4	MARIOTTI MARCO	P	
5	LORENZI DANIELA	P	
6	CATTANEO MAURA	P	
7	GHIRARDI GIANMARIO	P	
8	MARIOTTI GUIDO	P	
9	MARIOTTI LUCA	P	
10	BONA KATIA	P	
11	MARIOTTI IVAN	P	
12	ASTICHER CELESTINA	P	
13	TONON FIORELLA	P	
	TOTALI	13	0

Assiste l'adunanza in videoconferenza l'infrascritto Segretario Comunale CAFORIO dott. ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° 2 (DUE) all'ordine del giorno.

Delibera nr. 8 del 06.04.2020 del Consiglio Comunale.

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020 - 2022 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Sindaco introduce l'argomento illustrando la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022. Si sofferma in particolare sul Programma triennale delle opere pubbliche. Al termine dell'intervento del Sindaco, si apre il dibattito nel quale intervengono i Consiglieri:

- *Mariotti Ivan il quale sottolinea la necessità di reperire le risorse per la messa in sicurezza di alcune strade di collegamento alla Frazione Odecla e quella di San Carlo;*
 - *Tonon Fiorella la quale chiede le motivazioni che hanno portato all'utilizzo della copertura in rame delle infrastrutture cimiteriali.*
 - *Bona Katia la quale chiede se l'Amministrazione Comunale intende intervenire con un sostegno finanziario a favore della R.S.A. di Malonno che a causa dell'emergenza sanitaria determinata dalla infezione da Covid-19 inizia ad avere problemi di equilibrio dei conti.*
 - *Sindaco il quale precisa che per le strade segnalate dal Consigliere Mariotti Ivan l'Amministrazione sta verificando la possibilità di ottenere finanziamenti, poichè con risorse proprie non è possibile effettuare interventi risolutivi; per la copertura delle strutture cimiteriali è stato scelto un materiale resistente in continuità con interventi passati; precisa che la collocazione delle infrastrutture sulle quali è stato realizzato l'intervento dovrebbe scoraggiare eventuali furti del materiale; in riferimento alla Casa di Riposo precisa che l'Amministrazione è ben consapevole del problema evidenziato e monitora la situazione insieme alla direzione della struttura residenziale e prossimamente si attiverà con un primo aiuto economico di 5.000 euro al quale farà seguito, dopo l'approvazione del rendiconto un intervento più cospicuo.*
- Quindi, chiuso il dibattito,*

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTA la legge n. 160 del 27.12.2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (c.d. legge di Bilancio, ex legge di Stabilità prima ancora "legge finanziaria), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2019;

VISTO Il decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019, pubblicato sulla G.U. n. 295 del 17.12.2019, che ha differito al 31.03.2020 il termine per l'adozione da parte delle Amministrazioni Comunali dei Bilanci di Previsione per il triennio 2020-2022 degli enti locali, di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella G.U. n. 50 del 28.02.2020 che ha ulteriormente differito al 30.04.2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 da parte degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

"Articolo 170 Documento unico di programmazione

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8.4 che prevede che gli Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono un DUP semplificato;

RICHIAMATO il D. Lgs. N. 118-2011, all. 4/1, punto 8.4, il quale stabilisce che il DUP semplificato per i Comuni fino a 5.000 abitanti costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed individua le principali scelte di programma dell'amministrazione

PRESO ATTO che tale documento:

-individua le principali scelte dell'Amministrazione e deve indicare, per ogni missione attiva del Bilancio gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione, e a tal fine il DUP semplificato deve illustrare principalmente le risultanze dei dati relativi al territorio, popolazione e situazione socio economica dell'Ente; l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali; la gestione delle risorse umane; i vincoli di finanza pubblica;

- definisce gli indirizzi generali in relazione alle entrate e alle spese, al raggiungimento degli equilibri di bilancio, ai principali obiettivi delle missioni attivate, alla gestione del patrimonio, agli obiettivi del gruppo Amministrazione Pubblica, al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 57 del 16.07.2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020-2022, e la deliberazione di C.C. n. 31 del 01.10.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e ne ha richiesto l'aggiornamento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 21.01.2020 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022, unitamente allo Schema di Bilancio 2020-2022;

VISTA la nota in data 18.02.2016 con la quale la Conferenza Stato-città ha formalmente riaffermato l'orientamento già espresso da ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli Enti Locali di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del Bilancio di Previsione;

UDITA l'informativa del Sindaco, prevista dall'art.1 comma 37 della legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), circa la concessione del contributo di €. 50.000,00 per opere di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON voti favorevoli n. 9, astenuti n.4 (minoranza consiliare) , contrari n.0 espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato relativo al periodo 2020-2022;
- 2) Di pubblicare la Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci;
- 3) di prendere atto che il Sindaco ha comunicato al Consiglio Comunale che per quanto riguarda la spesa in conto capitale, la Legge 30.12.2019 n.160 ha previsto all'art. 1 commi 29-30 un contributo di €. 50.000,00 finalizzato a spese di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e che il suddetto contributo di €. 50.000,00 è stato destinato dal Comune di Malonno alla realizzazione di messa in sicurezza della scuola primaria di proprietà comunale.

Successivamente, dopo che la Consigliera Tonon Fiorella ha abbandonato la seduta e pertanto i Consiglieri collegati in video conferenza risultano essere 12,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 astenuti n. 3 astenuti (Minoranza Consiliare), contrari nessuno. espressi per alzata di mano.

DELIBERA

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020 – 2022 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 06.04.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

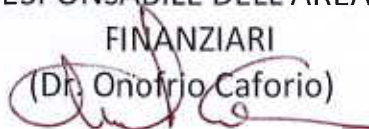
(D.ssa Claudia Cattaneo)



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)



COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020 – 2022 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 06.04.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

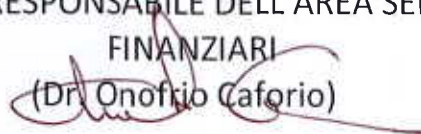
(D.ssa Claudia Cattaneo)



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)



COMUNE DI MALONNO
(Prov. Di Brescia)

VERBALE N. 2 DEL 27.02.2020

**PARERE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2020 -2022.**

Il Revisore Unico dei Conti

Premesso che

Si rende necessario esprimere il parere in merito alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 17 del 21.01.2020, e documento da sottoporre, nella sua versione aggiornata e coerente con la proposta del Bilancio di Previsione 2020-2022, all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, di cui alla predetta Nota di aggiornamento, contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2020-2021;
- la proposta di Bilancio di previsione 2020-2022 unitamente agli allegati di legge, da approvare nella stessa seduta, sulla quale il Revisore emetterà specifico parere;
- il D.lgs. n° 267/2000;
- il D.lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali- , in particolare il principio contabile applicato 4/1 al punto 8.4 che prevede per i Comuni fino a 5.000 abitanti l'adozione del DUP semplificato;
- lo Statuto ed il Regolamento vigente dell'ente;

Considerato

- che il D.U.P., nella sua generale funzione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Verificato che il D.U.P. 2020-2022 Semplificato:

-individua le principali scelte dell'Amministrazione e deve indicare, per ogni missione attiva del Bilancio gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione, e a tal fine il DUP semplificato deve illustrare principalmente le risultanze dei dati relativi al territorio, popolazione e situazione socio economica dell'Ente; l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali; la gestione delle risorse umane; i vincoli di finanza pubblica;

- definisce gli indirizzi generali in relazione alle entrate e alle spese, al raggiungimento degli equilibri di bilancio, ai principali obiettivi delle missioni attivate, alla gestione del patrimonio, agli obiettivi del gruppo Amministrazione Pubblica, al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

- che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che, in relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta aggiornato il relativo programma triennale ed elenco annuale;



- che, in relazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, risulta definitivo nei suoi dati;
- che, in virtù di quanto precede, è possibile esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute;

Esprime

Parere favorevole ai contenuti del D.U.P. semplificato 2020-2022.

Gallarate li 27.02.2020

IL REVISORE DEI CONTI
(Riccardo Bassani)

A handwritten signature in blue ink, reading "Riccardo Bassani". The signature is written in a cursive style with a large initial 'R'.



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022

COMUNE DI MALONNO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	3.326
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.149
di cui: maschi	n°	1.544
femmine	n°	1.605
nuclei familiari	n°	1.349
comunità/convivenze	n°	2
Popolazione al 31/12/ 2018 (penultimo anno precedente)	n°	3.149
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	169
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	218
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	436
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.534
In età senile (oltre 65 anni)	n°	792
Nati nell'anno	n°	24
Deceduti nell'anno	n°	40
Saldo naturale	n°	-16
Immigrati nell'anno	n°	33
Emigrati nell'anno	n°	50
Saldo Migratorio	n°	-17
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-33
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.		3.329

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	30,78		
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti n° 4

STRADE	Statali Km	5,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	63,00
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC – approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI NO

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022		
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.					
Scuole elementari	N.	1	141	136	127	122
Scuole medie	N.	1	82	86	88	84
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
- nera						
- mista		44,00	44,00	44,00	44,00	44,00
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km		47,00	47,00	47,00	47,00	47,00
Servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. nø		4	4	4	4	4
hq.						
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		848	848	848	848	848
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali		14.279,00	14.279,00	14.279,00	14.279,00	14.279,00
- civile		14.279,00	14.279,00	14.279,00	14.279,00	14.279,00
- industriale						
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		6	6	6	6	6
Veicoli		2	2	2	2	2

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	17	17	17	17
Altre Strutture				

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Ogni anno il Comune di Malonno con propria delibera di Giunta Comunale effettua una verifica sulle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale, indicando le tariffe applicate per l'anno di riferimento oltre alle entrate e alle spese previste con riferimento a ciascun servizio.

Il prospetto riporta i dati delle principali tariffe in vigore per l'anno 2020 per i soggetti residenti, i cui dati esaustivi sono contenuti nella delibera di G.C. n. 15 del 21.01.2020 di approvazione delle tariffe e verifica della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2020 :

- Macello Comunale

capo bovino > 1 anno	€.	45,00
capo bovino < 1 anno	€.	43,00
capo equino	€.	70,00
capo ovino/caprino > 2 mesi	€.	10,00
capo ovino/caprino < 2 mesi	€.	5,00

- Palestra grande:

tariffa oraria utenti singoli/gruppi organizzati/ associazioni non sportive	€.	15,00
tariffa oraria associazioni sportive Malonno	€.	3,50

- Trasporto scolastico:

tariffe su fasce isee: tariffa massima annua	€.	130,00
tariffa minima annua	€.	0,00

- Pasti mensa scolastica:

tariffa massima pasto:	€.	4,42
tariffa minima pasto:	€.	2,21

- Pasti anziani a domicilio

tariffa massima pasto:	€.	6,60
tariffa minima pasto:	€.	3,30

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 1.482.347,85

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2018	1.482.347,85
Fondo cassa al 31/12/ 2017	1.965.223,37
Fondo cassa al 31/12/ 2016	2.421.666,71

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2018	50.539,71	2.405.533,87	2,10 %
2017	54.078,09	2.579.141,89	2,10 %
2016	57.306,39	2.554.679,55	2,24 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	136.743,04
2017	101.564,77
2016	132.259,51

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n._0_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00.

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

AREA AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

AREA AREA TECNICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B	STRADINO	2	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	10
fuori ruolo	n°	0

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:

L'ente in esercizi pregressi ha acquisito spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali, tuttavia gli effetti di tali acquisizioni non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente DUP e in quelli futuri.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'Amministrazione Comunale si è insediata a seguito delle elezioni del 10.06.2018. La programmazione operativa è predisposta alla luce degli indirizzi generali di governo tra i quali sono ricompresi:

- La Prevenzione del rischio idrogeologico del territorio;
- La Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale;
- La Riqualificazione ed efficientamento energetico di alcuni edifici comunali energivori (Palestra Scuola Media, Scuola elementare, ecc.)
- Rafforzamento della sicurezza urbana tramite i nuovi impianti di videosorveglianza da realizzare nell'ambito del progetto comprensoriale promosso dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane;
- Attuazione delle opere previste nel Piano Cimiteriale.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'Ente Locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Negli ultimi anni, con il taglio ai trasferimenti da parte dello Stato ed il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

I principali tributi che constano all'Ente locale di avere la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali sono l'IMU, la TARI e l'addizionale Comunale Irpef. A decorrere dall'anno 2020, la legge n. 160-2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1 c. da 738 a 783, ha riscritto la normativa in materia di IMU; in particolare dal 2020 è abolita la TASI e conglobata nell'IMU. Le nuove aliquote massime riferite all'Imu (per la maggior parte dei fabbricati: 10,6 per mille) sono state fissate dalla suddetta legge inglobando le precedenti aliquote massime TASI, pertanto tale semplificazione lascia invariato il gettito complessivo dell'entrata.

Il gettito dell'Imu è stato calcolato sulla base della banca dati catastale, e delle aliquote e del 5 per mille per l'Imu riferita alle abitazioni prime case non esenti, del 10,6 per mille per l'Imu per gli altri fabbricati.

L'addizionale Irpef è stata calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,75% con esenzione per i redditi pari o inferiori ad €. 15,000,00.

In riferimento alla Tari la L. 160/2019 all'art. 1 c. 738 ha abolito la IUC di cui alla L. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Occorre verificare entro la fine di aprile 2020 gli effetti sulle tariffe della nuova metodologia di elaborazione del piano finanziario TARI stabilita da ARERA.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento delle spese in conto capitale avviene principalmente mediante richiesta di contributi quasi interamente a fondo perduto, viste le limitate risorse a disposizione del Comune.

Il ricorso all'indebitamento potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, pertanto le principali entrate proprie del Comune da destinare a spese di carattere straordinario sono rappresentate da oneri

derivanti dalle concessioni edilizie e dall'applicazione, in sede di variazione al bilancio di previsione da adottarsi successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione, di eventuali quote di avanzi di amministrazione accertati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Per l'anno 2020 il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria richiedibile è stato elevato ai 5/12, dalla legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 555 della legge n. 160 del 27.1.2019).



L'art. 204 del Testo Unico, modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge di Stabilità 2014, ha elevato dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante l'andamento del residuo debito nel triennio.

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	2.012.629,05	1.810.234,52	1.604.294,10
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	202.394,53	205.940,42	207.007,26
Estinzione Anticipata			
Totale fine anno	1.810.234,52	1.604.294,10	1.397.286,84
+ garanzie prestate per mutui assunti da Unione dei Comuni (debito residuo al 31.12.	970.811,84	923.246,62	874.407,75
TOTALE GENERALE al 31.12.	2.781.046,36	2.527.540,72	2.271.694,59

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente del Comune è costituita da tutti gli impegni finanziari che consentono all'Ente di far fronte alle necessità ricorrenti ed al funzionamento ordinario dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è contenuta nella delibera di Giunta Comunale n. 53 del 16.07.2019.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non è previsto l'affidamento di gare per beni e servizi sopra i 40.000,00 €. Pertanto ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 non è stato redatto il relativo atto di programmazione biennale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Nel DUP viene inserito l'elenco annuale ed il programma triennale delle opere pubbliche. La pubblicazione di tale strumento di programmazione avverrà dopo la nota di aggiornamento del DUP in modo da tenere conto delle osservazioni del Consiglio Comunale e delle eventuali modifiche successive.

Principali investimenti programmati per il triennio 2020 - 2022				
Missione	Denominazione	2020	2021	2022
10	ASFALTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	41.000,00	39.000,00	39.000,00
1	FONDO 8% ONERI SEC. EDIFICI DI CULTO	842,00	1.000,00	1.000,00
11	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TORRENTE COLE ABITATO MALONNO CAPOLUOGO	1.395.392,00	0,00	0,00
1	INTERVENTO DI BONIFICA BOSCHIVA	486.500,00	0,00	0,00
6	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO VIA MATTEOTTI	236.845,00	0,00	0,00
1	CELERI-MARTINENGO IL PALAZZO IN FERRO	368.157,00	0,00	0,00
1	ATTREZZATURA VECCHIO MULINO	8.500,00	0,00	0,00
4	INCARICO PROF. PROGETTAZIONE PER SCUOLA MEDIA	39.334,00	0,00	0,00
4	MESSA IN SICUREZZA INTRADOSSI SOLIA SCUOLA ELEMENTARE	103.000,00	0,00	0,00
8	INCARICHI PROF. VARIANTE PRG	32.500,00	0,00	0,00
10	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO STRADA MARCADENTI	111.374,00	0,00	0,00
10	ACQUISTO MEZZO PER MANUTENZIONAE VIABILITA'	30.000,00	0,00	0,00
11	MESSA IN SICUREZZA FIUME OGLIO	688.636,00	0,00	0,00
11	COPLETAMENTO OPERE MESSA SICUREZZA TORRENTE ALLIONE	128.000,00	0,00	0,00
11	INC. PROG. DEF/ES. MESSA IN SICUREZZA FIUME OGLIO	70.000,00	0,00	0,00
11	REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA FIUME OGLIO ESCL. PROG.	1.130.000,00	0,00	0,00
11	INC. PROG DEF/ES. REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE FRANCHINA	90.000,00	0,00	0,00
11	REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE FRANCHINAN ESCL PROG. DEF./ES.	910.000,00	0,00	0,00
11	INC. PROG DEF/ES. REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE DI LAVA	39.500,00	0,00	0,00
11	REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE DI LAVA ESCL. PROG. DEF/ES.	660.500,00	0,00	0,00
4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	50.000,00	0,00	0,00
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINE	21.400,00	0,00	0,00
	Totale	6.641.480,00	40.000,00	40.000,00

Finanziamento degli investimenti	2020	2021	2022
Oneri di urbanizzazione	200.000,00	40.000,00	40.000,00
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate	6.441.480,00	0,00	0,00
Totale	6.641.480,00	40.000,00	40.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2020-2022 è stato adottato con delibera di G.C. n. 09 del 21.01.2020 e confermato la delibera di approvazione del presente DUP, e contiene la previsione delle opere pubbliche di importo superiore a 100.000,00 euro inserite nella sezione " Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022", nella quale è specificata la previsione della fonte dei finanziamento. L'approvazione definitiva si ha con la nota di aggiornamento al DUP da presentare al Consiglio Comunale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
OPERE MIGLIORAMENTO VIABILITA' ALPEGGI CAMPO E CAMPELLO NAZIO E ABBEVERatoi	10.5	2019	52.349,69	0,00	CONTRIBUTO REGIONE E AVANZO AMMINISTRAZIONE
CONSOLIDAMENTO VERSANTI VALLE ALLIONE	11.2	2019	121.725,60	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
RESTAURO SANTELLA VALAR	1.5	2019	4.702,50	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE E CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA
REGIMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VALLARO	11.2	2019	326.866,22	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
MANUT. STRAORD. ADEGUAMENTO STRUTTURALE SCUOLA MEDIA (Q.E. 200.000)	4.2	2019	199.775,00	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO
ALLARGAMENTI STRADALI E MURI DI SOSTEGNO	10.5	2019	65.000,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE ONERI URBANIZZAZIONE
PULIZIA VALLI	11.2	2019	12.078,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
MEZZA IN SICUREZZA SS 42 (Q.E. 99.000,00)	10.5	2019	99.000,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE DESTINATO E LIBERO E CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA
RESTAURO CONSERVATIVO SCALONE PALAZZO MARTINENGO (Q.E. 44.445,00)	1.5	2019	44.445,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
REGIMAZIONE IDRAULICA TORRENTE VALLICELLA (Q.E. 40.000,00)	11.2	2019	40.000,00	0,00	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA E AVANZO AMMINISTRAZIONE
INTERVENTO DI MANUT. STRAORD. CENTRALINA IDROELETTRICA	17.1	2019	2.682,78	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI MANUT. IDRAULICA TORRENTE RIO VALLE FRANCHINA (Q.E. 122.000,00)	11.2	2019	122.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
SISTEMAZIONE VERSANTE STRADA MARCADENTI (Q.E. 110.000,00)	10.5	2019	110.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
IMPIANTO FOTVOLTAICO SEDE MUNICIPALE	1.11	2019	17.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
MESSA IN SICUREZZA INTRADOSO SOLAI SCUOLAELEMENTARE (Q.E. 30.000,00)	4.2	2019	30.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI MANUT. STR. CIMITERO	12.9	2019	15.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
GAZEBO PIAZZA REPUBBLICA	10.5	2019	8.950,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
LAVORI SOMMA URGENZA VIABILITA' LOC. MALBARONE (Q.E. 98.888,32)	10.5	2019	98.888,32	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALI			1.370.463,11	0,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Mission Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2020	2021	2022
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.560.593,00	2.504.593,00	2.504.593,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	32.377,51	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	2.592.970,51	2.504.593,00	2.504.593,00
Spese correnti	2.613.099,51	2.524.722,00	2.524.722,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-20.129,00	-20.129,00	-20.129,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	6.661.609,00	60.129,00	60.129,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	1.370.463,11	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	8.032.072,11	60.129,00	60.129,00
Spese investimenti	8.011.943,11	40.000,00	40.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	20.129,00	20.129,00	20.129,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Spesa movimento fondi	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	870.600,00	870.600,00	870.600,00
Spesa servizi per conto terzi	870.600,00	870.600,00	870.600,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	12.295.642,62	4.235.322,00	4.235.322,00
Spese	12.295.642,62	4.235.322,00	4.235.322,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2020
Fondo cassa al 01/01/2020		1.899.421,84
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.156.446,41
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	112.220,62
TITOLO 3	Entrate extratributarie	832.192,99
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	7.678.713,47
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	916.879,63
Totale entrata		14.396.024,96
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	2.776.616,03
TITOLO 2	Spese in conto capitale	8.388.891,21
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	202.397,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.587.220,71
Totale spesa		13.755.124,95
Fondo cassa al 31/12/2020		640.900,01

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il programma prevede sia servizi di staff a favore di altri programmi sia servizi da rendere ai cittadini.

Il programma comprende i servizi di supporto agli altri uffici ed organi istituzionali dell'Ente, i servizi esercitati su delega dello stato di anagrafe, leva, stato civile ed elettorale.

Per il 2020-2022 sono previsti investimenti per un importo complessivo di €. 368.157,00 per Palazzo Martinengo, oltre alla quota da trasferire per edifici di culto, da determinare pre legge in percentuale agli Oneri di urbanizzazione secondaria in entrata. E' previsto un intervento di bonifica boschiva di €. 486.500,00 finanziato con contributo regionale fondi PSR 2014-2020 misura 8.4.01, e l'acquisizione di un'attrezzatura parte di un vecchio mulino.

Il programma comprende i servizi di supporto agli altri uffici ed organi istituzionali dell'Ente, i servizi esercitati su delega dello stato di anagrafe, leva stato civile ed elettorale.

MISSIONE 2 Giustizia

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Il programma si propone di gestire l'ordine pubblico e la sicurezza sul territorio comunale attraverso gli agenti della polizia locale. Il programma viene gestito dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di polizia locale.

Non sono previsti investimenti da parte del Comune.

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Il programma riguarda le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale finalizzate alla promozione del diritto allo studio e alla crescita culturale dei ragazzi delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo.

Le finalita' del programma consistono nel promuovere in collaborazione con l'istituto comprensivo Rocco Serini di Edolo il diritto allo studio degli studenti attraverso le attivita' integrative, le borse di studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi, il servizio di dsa a favore degli studenti in difficoltà, ed il servizio di trasporto scolastico in tutto il territorio comunale. Per l'anno scolastico 2019-2020 il piano diritto allo studio è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.11.2019 con una previsione della spesa stanziata per la promozione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2019-2020 che ammonta ad €.196.885,90 di cui €. 126.131,96 per la parte di competenza dell'esercizio finanziario 2020.

Nel triennio di riferimento sono previste spese di investimento di messa in sicurezza della scuola elementare per €. 50.000,00 nell'anno 2020 finanziati con contributo del Ministero dell'Interno; è inoltre stanziata la somma di €. 39.334,00 da destinare al spese di progettazione per interventi presso la scuola primaria e finanziati con il contributo progettazioni del Ministero.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Il programma si propone di attuare azioni volte a sostenere e promuovere iniziative culturali nel territorio e a tutelare per quanto possibile i beni di interesse storico ed artistico del territorio.

Nel programma non sono previsti investimenti per il periodo 2020-2022.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Il Programma si propone di incentivare le attività sportive e ricreative della popolazione residente.

Nel triennio 2020-2022 è previsto un nuovo investimento per riqualificazione dell'impianto sportivo di Via Matteotti.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Il Programma si propone la promozione turistica del territorio attraverso l'azione della locale Associazione Pro-Loce.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

Il programma si propone di gestire l'attività urbanistica nel territorio comunale.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Il programma contiene azioni finalizzate alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La gestione del servizio è affidata "in house" alla Società partecipata Valle Camonica Servizi s.r.l. con apposito contratto di servizio fino al 31.12.2024.

Si precisa che dall'esercizio 2020 il servizio integrato dei rifiuti è soggetto all'attività di regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Viene richiesta pertanto a tutti i soggetti che operano nei vari segmenti del servizio (gestione tariffe e rapporti con gli utenti, spazzamento strade, raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti) un notevole sforzo organizzativo per adeguarsi agli standard di qualità previsti dall'autorità suddetta. Anche le tariffe saranno soggette all'approvazione dell'autorità e dovranno essere elaborate sulla base di un piano finanziario redatto con criteri diversi dal passato e sulla base dei costi dell'esercizio 2018.

Per il servizio idrico integrato occorre sottolineare che dal 1 gennaio 2018 il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24.11.2017 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 35 del 28.10.2016, ha perfezionato il passaggio della gestione del servizio in favore della società "Acque Bresciane s.r.l.". Dal 01.01.2018 il servizio è quindi gestito da tale società.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Il programma contiene azioni volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali urbane e di collegamento con le frazioni. Particolare attenzione è stata riservata al servizio di sgombero neve delle strade comunali che è da considerare un servizio pubblico in quanto rivolto ai cittadini utenti delle strade.

Infatti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2019 il servizio di inibizione gelo e sgombero neve è stato affidato "in House" al Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2025.

Per quanto riguarda la gestione dell'illuminazione pubblica dall'anno 2019 il Comune di Malonno ha affidato alla Società partecipata Valle Camonica Servizi S.p.a. la realizzazione di un progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti con contestuale affidamento in concessione del servizio con la formula "in house". L'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente la convenienza economica e la fattibilità dell'interessante proposta rispetto alla Convenzione Luce 3 di Consip, affidando alla stessa società il servizio per un periodo di 15 anni con decorrenza 01.01.2019.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strade Comunali nel triennio comprensivi di alcuni lavori di asfaltatura. E' inoltre previsto un intervento di adeguamento della viabilità in località Marcadenti prevista in €. 111.374,00 e l'acquisto di un atomezzo per la manutenzione della viabilità, in sostituzione dell'attuale obsoleto.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Il programma propone azioni finalizzate alla tutela del territorio dai rischi idrogeologici.

Sono previsti investimenti nel triennio di riferimento finalizzati alla tutela della popolazione dai rischi idrogeologici.

In particolare nel programma triennale delle opere pubbliche sono stati inseriti i lavori di messa in sicurezza del Torrente Cole nell'abitato di Malonno, la messa in sicurezza del fiume Oglio, la regimazione idraulica e la messa in sicurezza del fiume Oglio, della Valle di Lava e della Valle Franchina.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Il programma prevede azioni finalizzate al sostegno domiciliare e residenziale di soggetti anziani in difficoltà e di persone disabili. Gran parte del programma viene attuato dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di assistenza sociale.

Non sono previsti interventi nel triennio considerato.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Il programma prevede la gestione dello SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) attraverso l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane, oltre alla gestione del macello comunale a beneficio degli imprenditori agricoli locali.

Non sono previsti investimenti nel Bilancio 2020-2022.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Il programma contiene azioni volte al sostegno degli imprenditori agricoli presenti ancora numerosi sul territorio ed alla conservazione del patrimonio boschivo .

Non sono previsti investimenti nel Bilancio 2020-2022.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Il programma si propone di svolgere azioni finalizzate alla produzione e sviluppo di energie rinnovabili attraverso la gestione di due centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale denominate Nazio e Durna.

E' previsto un intervento di manutenzione straordinaria delle centraline idroelettriche di €. 21.400,00.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Il programma si propone di creare attraverso appositi fondi, gli accantonamenti necessari per alcune spese impreviste o che si verificheranno in futuro.

In particolare sono previsti:

il fondo di riserva;

il fondo di riserva di cassa;

il fondo crediti di dubbia esigibilità;

il fondo per i rinnovi contrattuali;

il fondo accantonamento per l'indennità di fine mandato al Sindaco;

il fondo per altre passività potenziali.

Per le caratteristiche del Programma e per la natura dei fondi sui quali non è possibile assumere impegni di spesa, non sono previste spese di investimento.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Il programma si propone di gestire il residuo dei mutui assunti dal Comune per il finanziamento degli investimenti.

Per le caratteristiche del Programma non è possibile iscrivere spese di investimento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Il programma si propone di gestire le eventuali anticipazioni di tesoreria da attivare con il Tesoriere Comunale.

Per le caratteristiche del Programma non sono previsti investimenti.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Il programma si propone di gestire le spese sostenute per conto e nell'interesse di terzi. Sono allocate in questo programma le spese per oneri fiscali e previdenziali a carico dei dipendenti, le spese per la riscossione di tributi per conto di altri enti, e l'iva da versare per conto delle ditte fornitrici del comune nell'ambito di attività istituzionale, attraverso il meccanismo della scissione dei pagamenti.

Per la caratteristica del programma non sono previste spese per investimenti

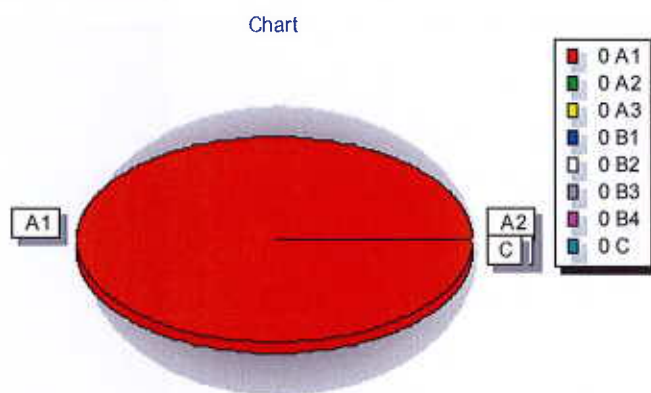
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo. L'Ente con delibera di C.C n. 25 del 16.07.2019 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economica all'esercizio finanziario 2020 (riclassificazione stato patrimoniale al 31.12.2019). Pertanto i dati del conto del patrimonio non sono riportati in quanto in fase di definizione.

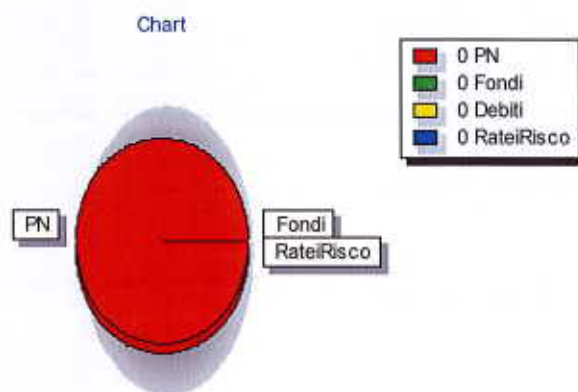
Attivo Patrimoniale 2018

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	0,00



Passivo Patrimoniale 2018

Patrimonio netto	0,00
Fondi rischi ed oneri	0,00
Debiti	0,00
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	0,00



NON SONO PREVISTE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL DUP NEL TRIENNIO 2020-2022 ALIENAZIONI O VALORIZZAZIONI DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Per i Comuni fino a 5.000,00 abitanti con la legge di Bilancio 2019 è stata resa facoltativa la redazione del Conto Consolidato e di tutti gli adempimenti correlati tra i quali la definizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) composto dall'insieme degli organismi partecipati e/o controllati dal Comune. Il Comune si è avvalso della facoltà suddetta.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non è stato adottato alcun atto di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	10

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	4
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	6
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	6
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	6
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	6
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	8
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	10
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	12
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	17
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	18
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	19
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	20

Allegati

MALONNO, 21/01/2020


Il Segretario
Dr. Onofrio Caforio

Il Responsabile
della Programmazione
Giovanni Ghirardi


Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dr. Onofrio Caforio

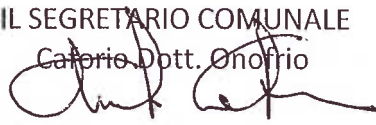

Il Rappresentante Legale
Giovanni Ghirardi


Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ghirardi Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 10 APR. 2020 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO 10 APR. 2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL MESSO / U.P.L.
Angeli Gianfranco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
